



CITTÀ DI CIAMPINO

PROVINCIA DI ROMA

COMUNICATO STAMPA

PERANDINI: “INAUDITE LE DICHIARAZIONI DI ALEMANNO SULL'AEROPORTO DI CIAMPINO; E' EVIDENTE CHE PER IL SINDACO DI ROMA LA TUTELA SALUTE DEI CITTADINI NON E' UNA PRIORITA'”

Ciampino, 22 settembre 2009

Il Sindaco di Ciampino, Walter Enrico Perandini, risponde alle dichiarazioni rilasciate sull'emergenza in atto all'Aeroporto di Roma-Ciampino questa mattina dal Sindaco di Roma, Gianni Alemanno, ai microfoni di Radio Ti Ricordi.

“Ho letto con stupore le dichiarazioni del Sindaco di Roma – afferma Perandini – secondo il quale il disagio è circoscritto a duemila persone, e che vuole capire meglio la situazione prima di mettere in difficoltà l'economia cittadina. E' evidente che Alemanno non sa proprio di cosa stia parlando, e visto il suo ruolo ritengo molto gravi le sue affermazioni.”

“Ricordando ad Alemanno che lo scalo è per i 2/3 nel territorio di Roma e per 1/3 in quello di Ciampino, il Sindaco di Roma dimentica che lo scorso 27 marzo, il sottoscritto, insieme al Sindaco di Marino ed alla Regione Lazio, gli ha inviato una copia del monitoraggio dell'inquinamento acustico prodotto dall'attività aeroportuale, nel quale Arpa Lazio ha certificato l'esposizione di oltre 14.000 cittadini (e non 2.000) residenti nei comuni di Roma, Ciampino e Marino ad un rischio per la salute. Lo stesso studio (Cristal) ha evidenziato come la capacità massima dello scalo sia di 60 movimenti aerei giornalieri, a fronte dei 162 attuali”.

“Non solo – continua Perandini – Alemanno ha ignorato quel rapporto, senza mai prendere posizione al fianco dei comuni che chiedono l'immediato ripristino dei volumi di traffico adeguati, ma si permette anche di fare allusioni sulle case costruite troppo vicino allo scalo, ed al disagio che i cittadini sapevano di avere al momento dell'acquisto. Anche qui la realtà è ben diversa. Quei cittadini e quelle case hanno convissuto per circa un secolo con lo scalo senza alcun problema, finchè non si sa bene chi dal 2000 ad oggi ha permesso di aumentare del 600% i voli sullo scalo senza un'opportuna quanto obbligatoria Valutazione di Impatto Ambientale che ne stabilisse la reale capacità”

“E' evidente – conclude il Sindaco di Ciampino – che per Alemanno il bene primario da tutelare è l'economia aeroportuale, mentre per la nostra amministrazione comunale è la tutela della salute dei cittadini”.